

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SABATINO MINUCCI

CURRICOLO VERTICALE
SCUOLA DELL'INFANZIA



INDICE

IL SÉ E L'ALTRO	2
IL CORPO E IL MOVIMENTO	9
IMMAGINI, SUONI, COLORI	14
I DISCORSI E LE PAROLE	22
LA CONOSCENZA DEL MONDO	27
RELIGIONE CATTOLICA	37
GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE RELATIVE AI CAMPI D'ESPERIENZA	46
DOSSIER PERSONALE PER IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA	48

Competenze Chiave Europee – IL SÉ E L'ALTRO
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenze sociali e civiche
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
S.A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E	a. Gioca serenamente con gli altri.	Giochi con i compagni.
		b. Comprende e rispetta le semplici regole condivise.	Le regole per giocare a scuola.
S.A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	a. Percepisce e riconoscere se stesso.	Giochi di conoscenza.
		b. Esprime i propri bisogni.	Giochi simbolici.
S.A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE.	a. Sviluppa il senso d'appartenenza	Il mio contrassegno.
		b. Riconosce le relazioni parentali.	La mia famiglia.
S.A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	a. Si relaziona con i coetanei e con gli adulti.	Conversazioni libere e guidate.
S.A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL	a. Comprende e rispetta semplici regole condivise.	Regole per vivere nel gruppo classe.

S.A. 6	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE	a. Riconosce e rispetta i tempi scolastici.	Routine scolastica.
		b. Si muove autonomamente all'interno della sezione.	Incarichi e responsabilità.
S.A. 7	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGLI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	a. Conosce semplici tradizioni legate alla famiglia e alla comunità.	Le tradizioni .

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
S.A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E	a. Gioca in modo collaborativo.	Giochi collettivi.
		b. Ricostruisce esperienze di gioco.	Conversazioni guidate e rappresentazioni grafiche su esperienze di gioco.
S.A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	a. Sviluppa l'identità personale e differenziare se stesso dagli altri.	Giochi per conoscere se stesso e gli altri.
		b. Comunica i propri sentimenti e le proprie esigenze.	Giochi simbolici.
S.A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A	a. Comprende il senso di appartenenza ad una comunità scolastica.	Attività di gruppo.
		b. Individua le relazioni parentali.	La mia famiglia.
S.A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	a. Si confronta con i coetanei e con gli adulti.	Conversazioni guidate.
S.A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL	a. Rispetta le regole nella vita di gruppo e comprende i bisogni dei	Le regole del vivere comune e comprensione dei bisogni altrui.
		b. Riconosce gli aspetti religiosi della comunità di appartenenza.	Le festività religiose e rispettivi significati.

S.A. 6	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE.	a. Riconosce e rispetta la routine scolastica.-	Routine scolastica.
		c. Conosce e si muove negli ambienti scolastici.	Incarichi e responsabilità.
S.A. 7	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGLI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO,	a. Riconoscere alcuni spazi del proprio	Il mio paese e le sue strutture
	FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	b. Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.	Le tradizioni locali.

CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
S.A. 1	IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E	a. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.	Manipolazione creativa di diversi materiali.
		b. Comprendere i modi per superare i conflitti.	Conversazioni guidate sulle norme di comportamento corretto.
S.A. 2	SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO.	a. Consolidare l'identità personale.	Giochi per conoscere se stesso e gli altri.
		b. Conoscere e esprimere i propri sentimenti ed emozioni in maniera adeguata	Conversazioni guidate sulle emozioni.
		c. Sviluppare atteggiamenti di stima e fiducia nelle proprie capacità	Racconti di esperienze vissute.
S.A. 3	SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A	a. Saper ricostruire eventi della propria storia personale.	La mia storia personale.
		b. Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.	La famiglia e le sue tradizioni. Le tradizioni di altre comunità.
S.A. 4	RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA A RICONOSCERE LA RECIPROCIÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA.	a. Confrontarsi con gli altri rispettando i diversi punti di vista.	Conversazioni su esperienze vissute e su giochi. Rispetto dei turni di parola.
S.A. 5	PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL	a. Sviluppare il senso di responsabilità e condivisione di	Le regole per vivere insieme e comprensione dei bisogni altrui.
		b. Riconoscere aspetti religiosi significativi della comunità di appartenenza	Le festività religiose e i rispettivi significati.
		c. Sviluppare atteggiamenti di solidarietà e di condivisione.	Attività di solidarietà per sentirsi utili agli altri.

S.A. 6	SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE E FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE	a. Riconoscere la scansione dei tempi scolastici.	Attività di routine.
		b. Muoversi con sicurezza e autonomia all'interno della scuola.	Oggi a chi tocca... incarichi e responsabilità.
S.A. 7	RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGLI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.	a. Riconoscere alcune strutture del proprio territorio.	Il mio paese e le sue strutture: municipio, parrocchia...
		b. Conoscere le tradizioni legate alla realtà territoriale.	Le tradizioni locali.

Competenze Chiave Europee – IL CORPO E IL MOVIMENTO
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
C.eM .1	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE	a. Riconoscere le principali emozioni espresse attraverso il corpo.	Le emozioni: allegria e tristezza.
C.eM .2	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA	a. Riconoscere il proprio corpo , le sue parti	La conoscenza generale del proprio corpo e identità sessuale.
C.eM .3	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E	a. Muoversi rispettando gli schemi motori di base	Giochi di movimento con regole.
C.eM .4	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE	Dimostrare controllo nello svolgimento delle attività motorie	Esecuzione di percorsi motori
C.eM .5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere la differenza di genere su di sé, sui compagni e nelle rappresentazioni grafiche	Giochi allo specchio. Lo schema corporeo.

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
C.eM .1	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE	a. Interpretare con il corpo le emozioni.	Le emozioni: allegria, tristezza, rabbia.
C.eM. 2	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA	a. Conoscere le differenze sessuali	La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.
		b. Mostrare cura per gli oggetti di uso personale.	Cura per gli oggetti personali.
C.eM .3	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E	a. Controllare gli schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltare, correre..	Esperienze motorie e globali: strisciare, correre, saltare... Esperienze motorie segmentarie: lanciare, afferrare, calciare... Manualità fine: piegare, strappare, appallottolare...
C.eM .4	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE	a. Controllare la forza del movimento e valutarne le conseguenze	Giochi di destrezza e agilità.
C.eM .5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere e rappresentare lo schema corporeo nelle sue parti principali.	Le parti del corpo. Rappresentazione grafica del corpo nelle sue parti.

CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
C C.eM .1	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE	a. Manifestare con il corpo le proprie emozioni e interpretare quelle altrui.	Le emozioni
C.eM. 2	RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE.	a. Consolidare la propria identità sessuale.	La conoscenza delle differenze e somiglianze tra maschi e femmine.
		b. Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.	Pratiche corrette di igiene personale, di Oggetti personali, di ambienti e oggetti comuni.
		c. Conseguire pratiche di sana alimentazione.	Conoscenza degli alimenti e corrette regole alimentari.
C.eM. 3	PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO.	a. Eseguire correttamente ed autonomamente e movimenti; rispettare gli schemi motori	Attività psico-motorie per il coordinamento
		b. Acquisire una buona coordinazione motoria	Giochi di coppia e di gruppo.

C.eM .4	CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE	a. Controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.	Giochi di destrezza e agilità. Giochi di equilibrio.
C.eM .5	RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.	a. Conoscere e rappresentare lo schema corporeo; ricomporre la figura umana	Rappresentazione grafica del corpo nelle sue diverse parti.

Competenze Chiave Europee– IMMAGINI, SUONI, COLORI
Comunicazione nella madrelingua
Competenza digitale
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. Comunicare attraverso il corpo.	Giochi di movimento e drammatico-espressivi.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Sperimentare varie tecniche espressive.	Coloritura con diverse tecniche.
		b. Conoscere i colori primari.	I colori primari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti
		c. Manipolare materiali diversi.	Manipolazione di materiali diversi.
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.	a. Partecipare con interesse al racconto di storie ed alla loro drammatizzazione	Ascolto di storie
		b. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.	Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione.
I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI.	a. Percepire e riprodurre i suoni e i rumori dell'ambiente	Riconoscimento di suoni e rumori nell'ambiente circostante.
		b. Cantare semplici canzoncine e associare i movimenti	Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	a. Riprodurre semplici movimenti associati a ritmi sonori	Esecuzione di movimenti corrispondenti a diversi ritmi.

I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	Conoscere le prime basi musicali	Alfabeto musicale
-----------------	--	----------------------------------	-------------------

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	Giochi di movimento e drammatico-espressivo.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Rafforzare la conoscenza dei colori primari	Uso creativo di diverse tecniche per la coloritura.
		b. Conoscere i colori secondari.	Mescolanza di colori primari e ottenimento di colori secondari. Associazione di colori agli oggetti corrispondenti
		c. Manipolare e trasformare materiali.	Attività plastico- manipolative con materiali diversi
		d. Esprimersi attraverso il disegno e le attività plastico - manipolative	Disegno libero e manipolazione di materiali vari.
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI	a. Sviluppare la sensibilità musicale.	Ascolto di brani musicali.
		b. Seguire con partecipazione gli spettacoli teatrali di animazione.	Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione
		c. Comprendere messaggi iconici.	Lettura di immagini.
I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE,	a. Affinare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante.	Percezioni di suoni e rumori nell'ambiente circostante.
		b. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.	Esecuzione di semplici movimenti associati a canti.
I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.	a. Associare a ritmi diversi andature corrispondenti.	Esecuzione di diversi movimenti corrispondenti a diversi ritmi.
		b. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti-oggetti.	Costruzione di oggetti per produrre suoni.

I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	a. Usare simboli per codificare suoni.	Invenzione di simboli per scrivere e riprodurre i vari suoni.
-----------------	--	---	---

CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
I.S.C. 1	IL BAMBINO COMUNICA, ESPRIME EMOZIONI, RACCONTA UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE.	a. Esprimersi e comunicare attraverso il corpo.	Giochi di movimento e drammatico-espressivi.
I.S.C. 2	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE.	a. Usare i colori in modo appropriato	Uso autonomo e creativo del colore
		b. Sperimentare mescolanze e gradazioni di colore.	Sperimentazione di colori secondari nelle diverse tonalità (forte-tenuè).
		c. Utilizzare i materiali con creatività	Attività manipolative e costruttive con materiale diverso.
		d. Drammatizzare brevi storie ascoltate	Drammatizzazione.
		e. Esprimersi attraverso il disegno.	Disegno libero.
I.S.C. 3	SEGUE CON CURIOSITÀ E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI	a. Sviluppare la sensibilità musicale.	Ascolto di brani musicali.
		b. Fruire di spettacoli teatrali, di animazione.	Visione di cartoni animati e spettacoli di animazione
I.S.C. 4	SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE,	a. Rafforzare la sensibilità uditiva verso l'ambiente sonoro circostante.	Ricerca di suoni e rumori nell'ambiente circostante.
		b. Utilizzare la voce e gli oggetti per produrre suoni	Produzione di suoni con il corpo, gli strumenti e la voce

	CORPO E OGGETTI.	c. Accompagnare il canto con i movimenti del corpo	Esecuzione di semplici movimenti del corpo associati a canti.
I.S.C. 5	SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI.		
		a. Sperimentare suoni prodotti con diversi strumenti.	Costruzione di oggetti per produrre suoni.

I.S.C. 6	ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO ANCHE I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI.	a. Usare simboli per codificare suoni.	Invenzione di simboli per scrivere e i vari suoni.
-----------------	--	---	--

Competenze Chiave Europee – I DISCORSI E LE PAROLE
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Competenza digitale
Competenze sociali e civiche
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
D.P. 1	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI	a. Usare il linguaggio in modo appropriato	Conversazioni guidate.
D.P. 2	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	a. Usare il linguaggio per esprimere stati d'animo e bisogni	Verbalizzazione delle emozioni.
D.P. 3	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I	a. Memorizzare e ripete brevi e semplici filastrocche (poesie)	Brevi filastrocche e poesie
D.P. 4	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER	a. Ascoltare e comprendere semplici racconti attraverso l'utilizzo di immagini.	Racconto da ascoltare e comprendere attraverso immagini.
D.P. 5	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.	a. Scoprire una lingua nuova (inglese)	Elementi base di una nuova lingua
D.P. 6	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI		

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
D.P. 1	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI	a. Migliorare il lessico e l'articolazione della frase.	Conversazioni con il gruppo dei pari e l'adulto.
		b. Migliorare le competenze fonologiche.	Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica.
D.P. 2	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	a. Usare il linguaggio verbale per comunicare i propri bisogni /emozioni e raccontare il proprio vissuto personale	Verbalizzazione delle emozioni.
D.P. 3	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I	a. Memorizzare e ripetere poesie e filastrocche.	Poesie e filastrocche.
D.P. 4	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER	a. Ascoltare e comprendere racconti. b. Riassumere le vicende principali di un racconto	Racconti da ascoltare e comprendere.
D.P. 5	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI. SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.	a. Capire che ci sono lingue diverse da quella materna.	Ascolto di brevi canzoni in lingue diverse quella materna.
D.P. 6	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI	a. Avvicinarsi al mondo dei libri.	Esplorazione senso-percettiva dei libri.

CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
D.P. 1	IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI.	a. Arricchire il bagaglio lessicale in modo progressivo	Verbalizzazione di racconti ed esperienze con una frasi strutturate e lessico adeguato.
		b. Associare correttamente fonema e grafema	Giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica e grafologica
		c. Formulare ipotesi sui significati di parole sconosciute.	La conoscenza di parole nuove.
D.P. 2	SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE.	a. Verbalizzare i propri stati emotivi usando un lessico adeguato.	Verbalizzazione di emozioni con lessico adeguato.
D.P. 3	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHES, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	a. Memorizzare e ripete poesie e filastrocche.	Poesie e filastrocche.
		b. Cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati	Ricerca di rime.
D.P. 4	ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	a. Ascoltare, comprendere e riassumere in modo appropriato i racconti letti	Racconto da ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente e graficamente.
D.P. 5	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.	a. Sperimentare semplici forme comunicative diverse dalla propria lingua (Inglese).	Uso di termini linguistici diversi dalla lingua materna.
	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA	a. Produrre scritture spontanee.	Scrittura libera di parole.
		b. Distinguere le vocali dalle consonanti.	Discriminazione delle vocali dalle consonanti a carattere stampato

D.P. 6	SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.	c. Avvicinarsi al mondo dei libri.	La mia prima biblioteca.
		d. Sperimentare forme di scrittura attraverso la tecnologia.	Produzione di semplici parole al computer.

Competenze Chiave Europee – LA CONOSCENZA DEL MONDO
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Competenza digitale
Competenze sociali e civiche
Imparare ad imparare
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
C.dM. 1	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	a. Ordinare e raggruppare in base a un criterio dato.	Raggruppamenti di oggetti in base a colore, forma e dimensione.
		b. Riconoscere alcune proprietà di oggetti attraverso i cinque sensi.	Caratteristiche senso-percettive degli oggetti: caldo-freddo, dolce-salato.
		c. Riconoscere la quantità.	Quantificare oggetti: pochi-molti.
C.dM. 2	SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.	a. Percepire il succedersi degli eventi nella giornata.	Individuazione di prima e dopo.
C.dM. 3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Riconoscere in sequenza le operazioni della routine scolastica	Giochi simbolici
C.dM. 4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Conoscere le caratteristiche stagionali	Gli elementi caratteristici delle stagioni.
C.dM. 5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.	a. Scoprire nuovi strumenti tecnologici	Giochi con il computer

C.dM. 6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.	a. Confrontare quantità	Giochi di gruppo
----------------	--	-------------------------	------------------

<p>C.dM 7</p>	<p>INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.</p>	<p>a. Riconoscere e discriminare I concetti topologici base</p>	<p>Le relazioni topologiche: sopra-sotto, dentro- fuori, grande – piccolo</p>
----------------------	--	--	---

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
C.dM. 1	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIET, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	a. Raggruppare in base a un criterio dato.	Raggruppamenti di oggetti.
		b. Osservare ed esplorare attraverso l'uso dei cinque sensi	Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: liscio-ruvido, bagnato-asciutto, caldo-freddo, dolce-amaro-salato.
		c. Riconoscere e confrontare le quantità.	Quantificare oggetti: uno-pochi-molti.
		d. Eseguire misurazioni con materiale non convenzionale.	Utilizzazione di strumenti di misurazione non convenzionali.
C.dM. 2	SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.	a. Distinguere i ritmi della giornata scolastica (attività di routine).	Successione di eventi e di azioni nella giornata scolastica.
		b. Percepire il succedersi dei giorni della settimana.	Conoscenza dei giorni della settimana.
C.dM. 3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Riordinare le sequenze temporali	Riferire fatti ed eventi secondo un ordine logico- temporale: prima-dopo.
C.dM. 4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Osservare le caratteristiche della natura.	Gli elementi caratteristici delle stagioni, fenomeni naturali e registrazione del
		b. Conoscere il proprio corpo.	Il corpo e i suoi bisogni.
		c. Promuovere l'interesse per la vita degli organismi viventi.	Cura di animali e piantine a scuola.
C.dM. 5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.	a. Promuovere l'interesse verso nuovi strumenti tecnologici	Laboratorio

C.dM. 6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.	a. Compiere le prime operazioni di conteggio.	Contare elementi di un insieme.
----------------	--	--	---------------------------------

C.dM 7	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA,	a. Comprendere relazioni topologiche.	Le relazioni topologiche: avanti-dietro, in mezzo-ai lati, primo-ultimo, dentro-fuori, vicino-lontano, alto-basso, corto-
	SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	b. Eseguire un percorso su indicazioni dell'adulto.	Percorsi guidati a comando.

CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
C.dM. 1	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	a. Classificare in base a criteri dati	Raggruppamenti di oggetti. Ordinare in serie.
		b. Individuare alcune proprietà di oggetti attraverso i cinque sensi.	Le caratteristiche senso-percettive degli oggetti: liscio-ruvido, bagnato-asciutto, caldo-freddo, dolce-amaro-salato.
		c. Saper riconoscere le quantità e associarle a simboli non convenzionali.	Quantificazione di oggetti e uso di simboli.
		d. Eseguire misurazioni con strumenti alla sua portata.	Misurazione con strumenti.
C.dM. 2	SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.	a. Ordinare gli eventi in base ad un ordine temporale.	Successione di azioni nella routine scolastica
		b. Conoscere i giorni della settimana e i mesi.	I giorni della settimana e i mesi.
C.dM. 3	RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	a. Raccontare secondo un ordine logico e temporale.	Scansione di eventi in ordine logico-temporale: ieri-oggi-domani.
C.dM. 4	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	a. Osservare le caratteristiche della natura.	Gli elementi caratteristici delle stagioni, dei fenomeni naturali e registrazione del
		b. Riconoscere i bisogni del proprio corpo.	Il corpo e i suoi bisogni.

C.dM. 5	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRNE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.	a. Utilizzare macchine e strumenti tecnologici in modo appropriato.	Utilizzo di macchine e strumenti tecnologici.
----------------	--	--	---

C.dM. 6	HA FAMILIARITÀ SIA CON LE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI	a. Compiere operazioni di conteggio da uno a nove.	Operazioni di conteggio da uno a nove.
		b. Abbinare il simbolo numerico alla quantità	Giochi logico - matematici
	DI LUNGHEZZA, PESI E ALTRE QUANTITÀ.		
C.dM 7	INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	a. Consolidare la conoscenza dei concetti topologici.	Le relazioni topologiche: avanti-dietro, in mezzo-ai lati, primo-ultimo, dentro-fuori, corto-lungo, destra-sinistra.
		b. Eseguire un percorso su indicazioni dell'adulto.	Percorsi guidati su comando.

Competenze Chiave Europee – RELIGIONE CATTOLICA
Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale

TRE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
	<p>IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.</p>	<p>A₁ Intuire Dio che è padre e accoglie tutti.</p> <p>A₂ Accostarsi alla conoscenza di Gesù.</p> <p>A₃ Sperimentare sé come dono di Dio.</p>	<p>A₁/A₂/A₃ Siamo tutti amici. Gesù amico. Gesù, un bambino come me. Gesù diventa adulto.</p>
L MOVIMENTO B	<p>ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.</p>	<p>B₁ Scoprire il proprio corpo come dono di Dio.</p> <p>B₂ Comunicare con il corpo le proprie emozioni.</p>	<p>B₁/B₂ Io prego con il corpo.</p>

	<p>RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.</p>	<p>C₁ Sperimentare la gioia della festa con canti e balli.</p> <p>C₂ Accostarsi a Dio Padre con preghiere spontanee.</p> <p>C₃ Drammatizzare la vita di Gesù, le parabole e i miracoli.</p> <p>C₄ Manipolare e trasformare materiali (plastilina).</p> <p>C₅ Costruire con materiali poveri di recupero.</p> <p>C₆ Accompagnare i canti con il movimento del corpo.</p> <p>C₇</p>	<p>C₁/C₂/ C₃/ C₄/C₅/C₆/C₇ A Betlemme, in un'umile capanna, nacque Gesù.</p> <p>La domenica delle Palme tante persone fanno festa a Gesù.</p> <p>A Pasqua rinasce la vita. Maria, la mamma di Gesù.</p> <p>Gesù racconta delle storie, le parabole e compie gesti straordinari.</p> <p>La visita dei pastori e dei magi. La Chiesa è la casa di Gesù.</p>
<p>NUOVA CONOSCENZA DELLE PAROLE SCORSE</p>	<p>IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO</p> <p>OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.</p>	<p>D₁ Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici.</p> <p>D₂ Usare la voce per esprimere emozioni.</p> <p>D₃ Esprimere attraverso la frase compiuta emozioni e domande.</p> <p>E₁ Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio.</p> <p>E₂ Osservare i fenomeni naturali.</p>	<p>D₁/D₂/D₃ Maria, la mamma di Gesù. San Francesco amava la natura.</p> <p>E₁/E₂ Il creato è un dono di Dio.</p>

QUATTRO ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
	<p>IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.</p>	<p>A₁ Riconoscere Dio che è Padre.</p> <p>A₂ Riconoscere Gesù, figlio di Dio.</p> <p>A₃ Riconoscere gli altri come dono di Dio.</p>	<p>A_{1/A_{2/A₃}}</p> <p>Gesù, il vero amico. È bello incontrarsi ed essere amici. Gesù diventa adulto e inizia la sua missione. Il messaggio di Gesù in parabole e in gesti d'amore.</p>
L MOVIMENTO B	<p>ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.</p>	<p>B₁Riconoscere il corpo come dono di Dio.</p> <p>B₂ Manifestare con il corpo i propri bisogni.</p> <p>B₃ Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: preghiere, balli, canti, drammatizzazioni.</p>	<p>B_{1/B_{2/ B₃}}</p> <p>Con il corpo, dono di Dio, io prego.</p>

	<p>RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.</p>	<p>C₁ Conoscere la gioia delle feste cristiane.</p> <p>C₂ Conoscere le preghiere della comunità cristiana.</p> <p>C₃ Manipolare e trasformare i materiali.</p> <p>C₄ Esprimere con canti e balli, a Dio Padre e a Gesù, i propri sentimenti ed emozioni.</p> <p>C₅ Costruire con materiali poveri e di recupero.</p> <p>C₆ Mostrare curiosità nei confronti di immagini</p>	<p>C₁/C₂/ C₃ / C₄/C₅/C₆ Il “Cantico delle creature”. L’avvento: tempo dell’attesa di Gesù. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. Gesù cresce a Nazareth insieme alla sua famiglia. La chiesa luogo di preghiera.</p>
--	---	---	---

<p style="text-align: center;">D PARODIE SCORSE</p>	<p>IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.</p>	<p>D₁ Ascoltare, comprendere e rielaborare semplici racconti biblici.</p> <p>D₂ Memorizzare canti, poesie, preghiere.</p> <p>D₃ Esprimere sentimenti e vissuti.</p> <p>D₄ Ricostruire brevi sequenze.</p>	<p>D₁/D.2/D₃/D₄ Maria: la mamma di tutti. Il Natale, festa della gioia e della fratellanza. I magi adorano il Re. L'ingresso di Gesù in Gerusalemme. Gesù invita a cena i suoi amici. La vita si trasforma. La</p>
<p style="text-align: center;">M SCENZA DEL</p>	<p>OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.</p>	<p>E₁ Riflettere sulla natura, dono di Dio.</p> <p>E₂ Osservare e descrivere fenomeni naturali e organismi viventi.</p>	<p>E₁/E₂ Il Creato, un dono d'amore di Dio. San Francesco amava la natura e parlava agli animali.</p>

CINQUE ANNI

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		OBIETTIVI di apprendimento	COMPETENZE
	<p>IL BAMBINO SCOPRE NEL VANGELO LA PERSONA E L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, DA CUI APPRENDE CHE DIO È PADRE DI OGNI PERSONA E CHE LA CHIESA È LA COMUNITÀ DI UOMINI E DONNE UNITA NEL SUO NOME, PER INIZIARE A MATURARE UN POSITIVO SENSO DI SÉ E SPERIMENTARE RELAZIONI SERENE CON GLI ALTRI, ANCHE APPARTENENTI A DIFFERENTI TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE.</p>	<p>A₁ Conoscere Dio che è Padre e accoglie tutti.</p> <p>A₂ Riconoscere Gesù, figlio di Dio, dono del Padre.</p> <p>A₃ Promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza.</p>	<p>A₁/A₂/A₃ Gesù, l'atteso di tutti gli uomini. Gesù si rivela agli uomini, come figlio di Dio, attraverso le parabole e i miracoli. Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene.</p>
<p>EIL MOVIMENTO B</p>	<p>ESPRIME CON IL CORPO LA PROPRIA ESPERIENZA RELIGIOSA PER COMINCIARE A MANIFESTARE ADEGUATAMENTE CON GESTI LA PROPRIA INTERIORITÀ, EMOZIONI E IMMAGINAZIONE.</p>	<p>B₁ Conoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare.</p> <p>B₂ Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri.</p> <p>B₃ Esplorare e conoscere nuovi spazi.</p>	<p>B₁/B₂/ B₃ Il corpo: dono di dio da rispettare. Ci sono anch'io: dio mi ha chiamato a far parte del mondo. Io e i miei amici siamo doni di Dio e ci vogliamo bene.</p>

	<p>RICONOSCE ALCUNI LINGUAGGI SIMBOLICI E FIGURATIVI TIPICI DELLA VITA DEI CRISTIANI (FESTE, PREGHIERE, CANTI, SPAZI, ARTE), PER ESPRIMERE CON CREATIVITÀ IL PROPRIO VISSUTO RELIGIOSO.</p>	<p>C₁ Rappresentare le scene della storia della Bibbia con disegno, pittura, musica, teatro.</p> <p>C₂ Conoscere e riflettere sulla gioia delle feste cristiane.</p> <p>C₃ Maturare l'educazione all'ascolto di musica sacra.</p> <p>C₄ Fare esperienza della preghiera comunitaria.</p> <p>C₅ Sperimentare ed apprendere diverse forme di comunicazione attraverso strumenti multimediali. C₆ Mostrare curiosità nei confronti di immagini di arte</p>	<p>C₁/C₂/ C₃ / C₄/C₅/C₆ Il "Cantico delle creature". Preghiera di lode al creato. Il Natale di Gesù: il figlio di Dio fatto uomo. L'Epifania. Le Palme: festa della pace.</p>
--	---	---	--

<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">LE PARODIE SCORSE</p>	<p>IMPARA ALCUNI TERMINI DEL LINGUAGGIO CRISTIANO, ASCOLTANDO SEMPLICI RACCONTI BIBLICI; NE SA NARRARE I CONTENUTI RIUTILIZZANDO I LINGUAGGI APPRESI, PER SVILUPPARE UNA COMUNICAZIONE SIGNIFICATIVA ANCHE IN AMBITO RELIGIOSO.</p>	<p>D₁ Ascoltare, comprendere storie, racconti e narrazioni.</p> <p>D₁ Riconoscere gli elementi di un racconto.</p> <p>D₁ Analizzare, scomporre, ricomporre testi narrativi.</p> <p>D₁ Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico.</p>	<p>D₁/D₂/D₃/D₄ Maria, una mamma speciale: mamma celeste. Gli ultimi eventi della vita di Gesù. La resurrezione di Gesù: dono d'amore. Gesù cresce come me in una famiglia, in una casa, gioca con gli amici e frequenta la scuola. Gesù diventa adulto e chiama accanto a sé i discepoli.</p>
<p style="text-align: center;">LA CONOSCENZA DELLE</p>	<p>OSSERVA CON MERAVIGLIA ED ESPLORA CON CURIOSITÀ IL MONDO, RICONOSCIUTO DAI CRISTIANI E DA TANTI UOMINI RELIGIOSI COME LORO DI DIO CREATORE, PER SVILUPPARE SENTIMENTI DI RESPONSABILITÀ NEL CONFRONTI DELLA REALTÀ, ABITUANDOLA CON FIDUCIA E SPERANZA.</p>	<p>E₁ Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere.</p> <p>E₁ Osservare, descrivere, registrare e fare ipotesi su fenomeni naturali e organismi viventi.</p>	<p>E₁/E₂ Il creato è un dono meraviglioso da custodire. San Francesco amava la natura e parlava con gli animali.</p>

N.B.: Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, così come da accordo CEI-MIUR, ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.

Alunno/a _____

U.A.	O.A.	Verifica	U.A.	O.A.	Verifica	U.A.	O.A.	Verifica	U.A.	O.A.	Verifica

U.A.	O.A.	Verifica	U.A.	O.A.	Verifica	U.A.	O.A.	Verifica

Osservazioni

Legenda:

-: O.A. non conseguito.

0: O.A. conseguito con qualche incertezza.

·

×: O.A. soddisfacentemente conseguito.

U.A.: Unità di Apprendimento bimestrali (6 in tutto l’a.s.)

O.A.: Obiettivi di apprendimento programmati per U.A.

Verifica del livello di raggiungimento dei singoli obiettivi secondo la legenda qui sopra per ciascun alunno



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Comune di Napoli

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Sabatino Minucci

SCUOLA DELL'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO 2017-18

**DOSSIER PERSONALE PER IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA
PRIMARIA
DELL'ALUNNO/A _____ DELL'ASEZ. _____**

- 1. Dati personali*
- 2. Valutazione degli obiettivi di apprendimento per ogni campo di esperienza e religione cattolica con riferimento alle otto competenze chiave Europee;*
- 3. Grado di partecipazione della famiglia al processo formativo del bambino*
- 4. Allegati: Elaborati prodotti dal bambino*

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCHEMA DI VALUTAZIONE/ORIENTAMENTO

Alunno/a _____ Nato/aa _____ il _____

1. *Comunicazione nellamadrelingua*
2. *Comunicazione nelle linguestraniere*
3. *Competenza matematica e competenze di base in scienza etecnologia*
4. *Competenzadigitale*
5. *Imparare adimparare*
6. *Competenze sociali eciviche*
7. *Spirito di iniziativa eimprenditorialità*
8. *Consapevolezza ed espressioneeculturale*

(osservazioni sul percorso di apprendimento del bambino)

<i>Il sé e l'altro</i>				
<i>Competenze Chiave Europee: Competenze sociali e civili – Imparare a imparare – Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità</i>				
Obiettivi di apprendimento rilevanti maturati	Avanzato	Intermedio	Basse	Iniziale
Ha superato la dipendenza dall'adulto				
Ha sviluppato il senso di responsabilità e condivisione di norme e valori				
<i>Il corpo e il movimento</i>				
<i>Competenze Chiave Europee: Consapevolezza ed espressione culturale – Imparare a imparare – Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità</i>				
Controlla la coordinazione oculo – manuale in attività che richiedono l'uso di attrezzi e che implicano movimenti precisi (tagliare, puntinare)				
Conosce e rappresenta lo schema corporeo, le sue parti principali e quelle secondarie				
<i>Immagini, suoni,colori</i>				
<i>Competenze Chiave Europee: Consapevolezza ed espressione culturale – Imparare a imparare – Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità</i>				
Si esprime e comunica le proprie emozioni attraverso il disegno, utilizzando tecniche espressive diverse				

Manipola con sicurezza materiali diversi ed attribuisce un significato alle proprie creazioni				
---	--	--	--	--

I discorsi e le parole

Competenze Chiave Europee: Comunicare nella madrelingua – Imparare a imparare – Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità

Ha arricchito il proprio bagaglio lessicale				
Memorizza e ripete poesie e filastrocche				
Ascolta e comprende i racconti letti da altri e li riassume osservando un ordine temporale				

La conoscenza del mondo

Competenze Chiave Europee: Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia – Imparare a imparare

Effettua corrispondenze ed esegue associazioni logiche				
Ha consolidato la conoscenza dei concetti topologici				

Si avvale dell'insegnamento della religione cattolica?.....

Religione cattolica

Osserva il mondo, dono di Dio creatore, che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi				
Scopre la persona di Gesù di Nazaret come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane				
Individua i luoghi di incontro nella comunità cristiana e le espressioni del comandamento dell'amore testimoniato dalla				

Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Grado di partecipazione della famiglia al processo formativo dell'alunno

LEGENDA:

S=Scarso S=Sufficiente B =Buono

Annotazioni delle insegnanti

Napoli, lì _____

Insegnanti